

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione straordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI ART. 50, COMMA 4 LETT. G) L.R. 61/85 PER MODIFICA DELLE PREVISIONI VIARIE – MODIFICA FASCIA DI RISPETTO STRADALE TRATTO DI VIA CA' VICO.

L'anno **duemilatredici** addì **VENTICINQUE** del mese di **MARZO** presso la sede municipale. Convocato dal **VICE SINDACO** mediante lettera d'invito del **20/03/2013 prot. n° 4170**, fatta **recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito** il Consiglio Comunale sotto la presidenza del **Sindaco TREVISAN Gilberto** e l'assistenza del Segretario Comunale **ORSO Dott. Paolo**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1. BERNARDI Christian	*		10. MARTINI Morena		*
2. BERTON Davide	*		11. OSELLADORE Paolo	*	
3. BONAMIN Moreno	*		12. PEGORARO Davide	*	
4. GASTALDELLO Andrea	*		13. PESERICO Clemente		*
5. GIACCHERI PAOLA	*		14. ROSSI Franco	*	
6. GUARISE Giuseppe	*		15. SARTORE Aldo	*	
7. LISCIOTTO Eleana	*		16. TREVISAN Gilberto	*	
8. MARCON Ezio	*		17. VICO Sabrina	*	
9. MARINELLO Roberto	*				

Presenti N. 15 Assenti N. 2

Vengono **nominati scrutatori** i Sigg, **BONAMIN Moreno, PEGORARO Davide e BERTON Davide.**

Il **Sindaco, TREVISAN Gilberto**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI ART. 50, COMMA 4 LETT. G) L.R. 61/85 PER MODIFICA DELLE PREVISIONI VIARIE – MODIFICA FASCIA DI RISPETTO STRADALE TRATTO DI VIA CA' VICO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.R.G. (Piano Regolatore Generale), approvato con D.G.R.V. n. 2630 del 10.10.2001 e successive varianti parziali, approvate ai sensi del Titolo Quarto, Capo Terzo della L.R. 61/85;

- che è intenzione dell'Amministrazione Comunale attuare una variante al P.R.G. vigente, consistente nella modifica della fascia di rispetto stradale di un tratto di Via Ca' Vico, per la parte che interessa le aree catastalmente individuate al fg. 7 mapp. 1290, 1294, 438;

PRECISATO che nel dettaglio la variante in parola prevede di estendere verso sud la fascia di rispetto esistente, fino a raggiungere il limite della z.t.o. D1/19;

PRECISATO ALTRESÌ che la modifica ha lo scopo di rendere più chiare le indicazioni del P.R.G. per quanto concerne la viabilità della zona, con particolare riguardo alla stradina privata che si sviluppa sul lato nord del mapp. 438 la quale, anche in conseguenza dell'approvazione della presente variante, è da ritenersi a tutti gli effetti una viabilità privata, anche ai fini e delle classificazioni e delle previsioni dello strumento urbanistico generale;

VISTI

- l'art. 50, comma 4 lett. e) della L.R. 61/85, il quale che recita "Sono adottate e approvate dal comune con la procedura prevista ai commi 6 e 7 le varianti parziali che interessano... le modifiche alle previsioni viarie purché non interferiscano con la viabilità di livello superiore....";

- l'art. 48, comma 1 della L.R. 11/2004, il quale recita "Fino all'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il comune non può adottare varianti allo strumento urbanistico generale vigente salvo quelle finalizzate, o comunque strettamente funzionali, alla realizzazione di opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico, al recupero funzionale dei complessi immobiliari dismessi dal Ministero della difesa di cui all'articolo 1, comma 259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati, con le procedure di cui all'articolo 50, comma 3, della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 e successive modificazioni nonché quelle disciplinate dall'articolo 50, commi da 4 a 8 e 16, della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61...";

- l'art. 12, comma 1 della L.R. 55/2012, che recita "Fino al riordino complessivo della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio" e comunque non oltre il 31 dicembre 2013, le varianti allo strumento urbanistico generale, consentite in deroga al divieto di cui all'articolo 48, comma 1, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 alla data di entrata in vigore della presente legge, possono essere adottate fino all'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT).";

RITENUTO pertanto, di adottare, per le motivazioni sopra espresse, una variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 50, comma 4 lett. g) della L.R. 61/85, per modifica delle previsioni viarie, con modifica della fascia di rispetto stradale di un tratto di via Ca' Vico, con le procedure di cui ai commi 6 e 7 del medesimo articolo;

DATO ATTO che la variante è stata esaminata dalla Commissione Urbanistica Comunale nella seduta del 21/03/2013, con parere a maggioranza favorevole;

VISTO l'art. 78, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali", il quale prescrive che gli amministratori degli enti locali, così come definiti dall'art. 77, comma 2 del medesimo Decreto, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti e affini al 4° grado di parentela, con la precisazione che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'amministratore o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado;

ACQUISITI i prescritti pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

di adottare, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 50, comma 6 della L.R. 61/85, una variante parziale al P.R.G. per la modifica di indicazioni progettuali puntuali, in conformità all'art. 50, comma 4 lett. g) della L.R. 61/85, per modifica delle previsioni viarie, con modifica della fascia di rispetto stradale di un tratto di via Ca' Vico, il tutto come indicato nella seguente documentazione predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale:

relazione tecnica;

tavola grafica;

di disporre che la variante adottata sia depositata, a disposizione del pubblico, entro 5 giorni dall'adozione, per dieci giorni consecutivi, presso la Segreteria del Comune e della Provincia, in libera visione;

di dare atto che, ai sensi dell'art. 50, comma 6 della L.R. 61/95, nei venti giorni successivi ai dieci di deposito chiunque può presentare osservazioni alla variante adottata;

di dare altresì atto che la variante sarà approvata dal consiglio comunale entro trenta giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni, apportando le eventuali modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni pertinenti.

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO URBANISTICA / EDILIZIA PRIVATA
f.to *Geom. Luca De Boni*

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO CONTABILE E GESTIONE DELLE ENTRATE
f.to *Rag. Zelia Pan*

Sindaco : Si tratta di una correzione ad un errore grafico di PRG con estensione della fascia di rispetto su una zona individuata erroneamente dal PRG quale strada di Piano
La presente variante è fatta per recepire una precisa istanza del privato proprietario dell'area.

Guarise : Prendo atto del fatto, non sapevo che il proprietario fosse d'accordo con la variante, contento lui contenti tutti. Il mio voto sarà favorevole, comunque non ritengo essersi trattato di un errore, la strada era effettivamente di Piano.

Sindaco : Si può in astratto sostenere che la strada sia di Piano ma dall'analisi della cartografia non si arriva a tale conclusione, infatti manca la seconda linea nera che delimita le strade di Piano, dubbio su ciò non ve ne è mai stato. La strada poi muore in una proprietà privata.

Guarise : Ritengo la spiegazione esauriente ed il mio voto sarà positivo.

Il sindaco pone in votazione la suesposta proposta di deliberazione che viene **approvata con voti unanimi favorevoli n. 15**, legalmente espressi da n. 15 consiglieri presenti e votanti.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

N. **303** Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **28/03/2013** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

lì **28/03/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

=====

COPIA USO WEB